

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

Prezzo delle inserzioni

Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova, Bologna

ANNO IV°



IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

IL PIÙ DIFFUSO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

All'epoca dei programmi d'associazione, anche noi ci sentiamo di dover obbedire a questo costume e facciamo il nostro.

Ma prima - poiché è dolce per noi vivere nei ricordi - ci sia lecito di rammentare con orgoglio ai lettori, l'opera nostra nella vita pubblica cittadina di questi ultimi tempi.

Raccolta fino dall'aprile 1891 una eredità poco lusinghiera, abbiamo voluto, per amore delle idee sostenute costantemente con energia e con fede, continuare le gloriose tradizioni di un partito, che diede a Padova gli uomini migliori.

Soli, senza sostegni economici, ma colla fiducia di serbare tra noi quanto di più nobile e buono conta il paese, noi ci siamo accinti alla pubblicazione di un foglio politico quotidiano di grande formato, senza assistenze, senza appoggi, colle sole forze nostre, senza un'iscrizione accaparrata, senza la promessa di un abbonato.

Da quel di molto tempo è passato, e il COMUNE ha saputo percorrerlo, accaparrandosi simpatie, stima, aderenze, così da essere in breve organo indispensabile della vita pubblica cittadina, ed elemento reputatissimo nella vita politica italiana.

Padova costantemente nelle sue manifestazioni politiche ed amministrative fu per noi e con noi, né uno solo dei tanti fatti, che si svolsero in questo tempo, fu scompagnato dall'opera nostra e dalla nostra parola, che informata ad onestà ed a rettitudine di giudizio, senza preconcetti, ottenne generale plauso ed adesione.

Così vennero a noi spontaneamente di giorno in giorno aumentando le amicizie; l'influenza del giornale crebbe manifesta; la parte nostra guadagnò nella parola del suo periodico una potente ausiliarità, che mostrò di già nella sua sfera d'azione, il proprio valore.

E le recenti feste fatte dalla città e dalla stampa d'altri luoghi, nell'occasione del giubileo giornalistico del nostro direttore cav. FRANCESCO BELTRAME, dissero a noi quale e quanta sia, in ogni luogo ed in ogni parte politica, l'opinione della quale gode il giornale e l'uomo che ne modera le sorti.

I fatti parlano adunque in nostro favore ed i fatti ci dispensano dalla recitazione, immediata e scongiolata, che affanna cotanto tutti coloro, i quali non bastano a sé medesimi col'opera propria.

Noi non abbiamo le sorprese, non i doni. Questi e quelle male si addicono all'altra meta, a cui deve aspirare il giornale.

Pur tuttavia, se i raffronti valgono a qualche cosa, ci sia lecito sottoporre al criterio dei lettori il fatto che l'associazione annua al nostro giornale, ha il minimo prezzo di

L. 16

prezzo che pochi giornali politici quotidiani danno ai loro abbonati.

Aumentando questo, come si fa da altri, anche a noi sarebbero possibili i doni; ma essi non rappresenterebbero in tal caso che

Per un anno L. 16

» semestre » 8

» trimestre » 4

Per l'Estero spese di Posta in più.

ABBONAMENTI COMBINATI

PER IL 1894

- IL COMUNE e Illustrazione Italiana di Milano e La Stagione grande edizione Italiana o Francese
- » e La Stagione piccola edizione Italiana o Francese
- » e La Scena illustrata di Firenze
- » L' Illustrazione Italiana e La Stagione grande edizione Italiana o Francese e la Scena Illustrata
- » Illustrazione Italiana la Stagione piccola edizione e la Scena Illustrata

	PREZZO originario	PREZZO combinato
IL COMUNE e Illustrazione Italiana di Milano e La Stagione grande edizione Italiana o Francese	41,-	38,50
» e La Stagione piccola edizione Italiana o Francese	32,-	28,80
» e La Scena illustrata di Firenze	24,-	22,40
» L' Illustrazione Italiana e La Stagione grande edizione Italiana o Francese e la Scena Illustrata	26,-	24,-
» Illustrazione Italiana la Stagione piccola edizione e la Scena Illustrata	67,-	59,30
	59,-	52,90

Il miglior modo per abbonarsi è quello di spedire l'importo in vaglia all'amministrazione del Giornale Via Spirito Santo N. 969 A.

A questi patti e con questi propositi, noi continuiamo fidenti la nostra via ed inauguriamo il nostro IV anno di vita.

L'AMMINISTRAZIONE

Studiisse non studiare

Il titolo non è nostro; ce lo suggerisce un giornale milanese, non del tutto in verità affine alle nostre idee.

Eppure nelle parole, che si premettono a queste righe, c'è tutta la gravità della situazione presente. Bisogna averla studiata.

E il Ministero, che inaugura i suoi lavori, deve averne la coscienza.

Tutto ciò che circonda questa nostra società è guasto; non un elemento risponde alle urgenti necessità della patria, le quali a chi vive fuori del mondo politico e non s'imbrotta di discussioni per progetto s'impongano così da non lasciare per nulla tranquilli.

L'abbiamo già detto: il Ministero che sorge se sarà vitale, occorre che sia buono, morale e ristauratore.

Buono, perchè la vita pubblica italiana ha il bisogno pressante d'un soffio, che la vivifichi, che la rinnovi, che la renda in una parola alta alla suprema funzione, per la quale non sembra più destinata.

Morale, perchè i recenti dolorosi avvenimenti hanno dimostrato in quali turpitudini s'affondi questa nostra povera patria, la quale potrebbe anche dirsi in oggi la mira assidua ed agognata dell'opera deleteria degli arruffoni politicanti, senza fede, ne cuore.

Ristauratore, perchè c'è molto a rinnovare, molto a rifare.

Bisogna che si rimettano al loro posto tutti gli uomini e tutte le cose, che cessino nelle sfere delle finanze gli sprechi del pubblico denaro, che gli organismi dello Stato funzionino per il pubblico bene, non per l'interesse egoistico dei meno, che si riordini l'amministrazione, si richiami agli antichi onori le cose belle, le buone, le sagge, senza le quali non c'è moralità nella Nazione, non c'è vita vera in nessuna fibra del mondo politico ed amministrativo.

Tale l'opera moderatrice, l'opera suprema del Gabinetto attuale. E ci saranno gli uomini, suffragati dagli studi di tutte queste condizioni sociali false?

Ecco il vero pensiero: gli uomini ci sono - da ciò l'aspettazione benevola in noi dell'opera loro.

E quali saranno i risultati degli studi, come si concreteranno i mezzi per rifare, per giungere, se possibile, ad una buona meta?

Questo il Ministero ci farà sapere col suo programma.

Programma certo degno della massima attenzione da parte del paese: programma che si attende con ansia, vera ansia da chi prova ancora nel cuore un resto d'affetto per questa nostra Italia.

E vi sarà in tale programma una richiesta di nuovi sacrifici al paese?

Certo è da aspettarlo.

Non è possibile, che nel solo campo delle riduzioni e delle economie si trovi tanto da poter giungere al bene ed alla restaurazione.

Negarlo, equivarrebbe a dire che non si è studiato il bisogno del paese e che si ignorano le gravose condizioni dei nostri bilani.

E qui appunto si porrà il valore d'ogni singolo ministro; qui dove la mente nostra rimane titubante ed ignora quali siano per essere questi nuovi mezzi e donde si traggano e quali forze vi debbano concorrere.

In attesa, noi viviamo confidando.

Sceveri dal combattere per progetto, aspettiamo: gli uomini si conoscono alla prova.

Possono i precedenti essere una norma, ma quando si vive in un periodo cotanto eccezionale, i precedenti possono valere come un sintomo: nulla più.

E l'eccezionalità del momento che deve suggerire.

Ecco tutto.

I diritti del principato

Nel fascicolo della Nuova Antologia che si è pubblicato c'è uno stupendo studio di Ruggero Bonghi sui Diritti del principato. Ne riportiamo uno dei brani più importanti:

Di quello che il Principe debba e possa essere in uno Stato libero oggi, noi non possiamo trarre la prova neanche dall'esempio inglese; dobbiamo per forza affidarci al ragionamento e alla natura stessa della cosa.

Quell'esempio non ci può giovare per due ragioni; prima, perchè il potere ministeriale è costituito in Inghilterra affatto diversamente, che in Italia o in altri Stati costituzionali; poi, perchè lo Statuto inglese - Statuto non scritto - è in via continua di sviluppo, di uno sviluppo in cui il potere regio si è andato di continuo attenuando, sicchè la risposta che gli si chieda a un grado di sviluppo piuttosto che a un altro, vien fuori di continuo diversa. E ne darà una diversa, via via che lo sviluppo prosegue. Anche colà, d'altra parte, i partiti si disfanno: e le simiglianze e le differenze tra la politica inglese e la continentale variano, si può dire, ogni giorno.

Pure, nel punto di cui trattiamo qui, si può affermare, che qualunque il primo ministro, quello che ha l'incarico di formare il Ministero e dirigerlo, abbia maggiore balia, che da per tutto altrove, nel formarlo e nel dirigerlo, pure al Sovrano non è neanche oggi negato il diritto sia di non accettare in tutto il Ministero ch'egli gli presenti, sia di non accettarlo in parte.

S'intende, che l'esercizio d'un diritto siffatto dev'essere molto circospetto; ma circospetto dev'essere tutto in un regime parlamentare, i cui congegni son più delicati di quelli di ogni altro; sicchè si può dire, che son propri di società e di tempi civili, già per ciò solo che richiedono a trattarli abilmente mani molto civili. Mani rozze gli spezzano.

Del rimanente a coloro che semplificano al punto che si è detto innanzi, il diritto del Re, io voglio fare questa domanda sola: si dà egli un caso, in cui quel diritto così limitato e inteso, non basterebbe a fargli adempiere l'ufficio suo? Certo, uno almeno, devono ammetterlo tutti, se riconoscono al Re un diritto che gli Statuti gli attribuiscono tutti, quello di sciogliere la Camera, quando non vi sia accordo tra questa e il Ministero. Ora, in tal caso, egli non si può restringere a quello di cui gli si concede l'uso.

In un tal caso, difatti, la maggioranza gli addita di rinviare il Ministero, mentre il Ministero, che da un'altra maggioranza gli era stato assai probabilmente indicato, gli consiglia di rinviare la maggioranza. -- Deve o no giudicare egli, il Re, quale dei due partiti sia il migliore? Se la maggioranza sia più avariata o il Ministero? Se giova meglio una maggioranza nuova o un Ministero nuovo? Come ogni assurdità è possibile in un cervello umano, è possibile altresì che mi si risponda: ma che dite? quando una maggioranza che chiedesse un Ministero diverso dall'attuale, il dovere come il diritto del Re è semplicissimo: nominare quell'altro Ministro qualsiasi, che la maggioranza voglia. Allora, voi negate il diritto del Re di sciogliere la Camera, anzichè rinviare il Ministero. E sia; ma se maggioranza non ci fosse? Se la Camera fosse spezzata in combriccole? Se ciascuna di queste non cessasse di combattere l'altra? Se l'ago non segnasse nulla sul quadrante? Anche in questo caso non ispetterebbe al Re un arbitro? chi dovrebbe decidere, se il decidere, sempre, in ogni concorrenza, a lui lo ricusate?

L'ipotesi di uno Stato, sulla cui cima viva una creatura solenne e magnifica, ma svestita d'ogni proprio giudizio e d'ogni proprio volere, ed obbligata a subire rassegnata persona, venute su tal volta a caso e non per forza di valore intellettuale e morale generalmente riconosciuti, è campata in aria e non si regge.

Uno Stato così fatto non potrebbe vivere ordinato e progredire. In breve, genererebbe tanti dolori, che la società tutta gli si ribellerebbe. Il giudizio e la volontà occorrono dappertutto, in su, in giù e nel mezzo. Giudizio di quello che sia il meglio; volontà di quello che sia il bene. Soltanto, giudizio e volontà devono essere temperati da per tutto. Il giudizio deve aspettare la ponderazione e il consiglio; la volontà altrui con cui si deve coordinare. In un giudizio e in un volere siffatto ha fondamento il diritto del Re, che anch'egli giudica e vuole.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 19. — La *Politische Correspondenz* dice che l'arciduca Francesco Ferdinando fece all'imperatore un rapporto pieno di riconoscenza per la marina sul suo viaggio di circumnavigazione a bordo della nave da guerra *Elisabetta*.

L'imperatore in seguito a questo rapporto, riconoscendo il modo esemplare nel quale il viaggio si è compiuto, ordinò la coniazione di una medaglia commemorativa da conferirsi a quanti parteciparono al viaggio dell'*Elisabetta*.

Al comandanti ed agli ufficiali dell'*Elisabetta* furono conferite delle alte decorazioni. L'arciduca Francesco Ferdinando fu incaricato di partecipare agli ufficiali ed all'equipaggio dell'*Elisabetta* le decisioni dell'imperatore.

LONDRA, 19. — L'*Agenzia Reuters* ha da Vienna:

Da informazioni autorevoli risulta che i rapporti della Santa Sede con la Russia non hanno attualmente lo stesso carattere cordiale, come qualche tempo fa.

Si dà per certo che in una lettera autografa, recentemente diretta allo Czar, il Papa si sarebbe lagnato di vari altri contrari alla libertà dei cattolici nella Polonia russa. Anzi si è fondamento di supporre che nell'udienza straordinaria, concessa dal Papa il 7 corrente a Isvolski, questi consegnò al Papa una lettera dello Czar in risposta a quella del Papa.

Si soggiunge finalmente che nel caso in cui i reclami del Papa in favore dei cattolici della Polonia russa non fossero bene accetti a Pietroburgo, non sarebbe a sorprendersi se il Papa ne facesse oggetto di documento pubblico.

VIENNA, 19. — *Camera dei Signori*. — Si approvano all'unanimità i provvedimenti eccezionali per Praga, l'accordo commerciale colla Spagna ed altri progetti.

Discutasi poscia il progetto per l'esercizio provvisorio del bilancio nel primo trimestre 1894.

I rappresentanti dei tre grandi partiti governativi ne prendono occasione per affermare la loro approvazione al programma ministeriale e la fiducia all'attuale gabinetto. Windisgrätz ringrazia e manifesta la speranza che il governo riuscirà a conservare la preziosa fiducia della maggioranza (*viva applausi*). L'esercizio provvisorio è poi approvato. Windisgrätz dà notizia infine che il Reichstag è agruppato.

VIENNA, 19. — Le diete della Bassa Austria, della Moravia, della Stiria e della Galizia furono aperte fra entusiasmi grida di viva l'imperatore. Gudonos, presidente della Dieta della Bassa Austria, rilevò nel discorso inaugurale che, grazie alla saggezza dell'imperatore, il paese può guardare in faccia l'avvenire senza temere per la pace.

BUDAPEST, 19. — La commissione della Camera approvò all'unanimità in massima il progetto di legge sul matrimonio civile.

MADRID, 19. — La Camera di commercio di Malaga aderì al *meeting* di Bilbao contro i trattati di commercio ispano-telesco, anglo-spagnuolo ed italo-spagnuolo. I commercianti di Barcellona prepararono un *meeting* contro i trattati stessi.

BELGRADO, 18. — 52 deputati ultra radicali indirizzarono una istanza al governo, affinché siano distrutti i fuochi alla milizia nazionale. Il Re, sdegnato, respinse questa domanda.

PIETROBURGO, 18. — Nel Turkestan regna una terribile carestia. Un *put* di frumento costa 25 rubli.

MELILLA, 18. — Martinez Campos fece bombardare la tribù di Mazusa che voleva catturare una barca spagnuola. Il pascià dei mori si recò presso Martinez Campos per presentargli le sue scuse, promettendogli di castigare i colpevoli.

ATENE, 19. — (*Camera dei deputati*). — Dopo una seduta che si è protratta tutta la notte e che fu molto agitata, l'accordo provvisorio col portatore dei prestiti greci per la riduzione dei coupon fu votato in terza lettura.

BUENOS AYRES, 19. — Si è decisa la creazione di un porto militare a Bahiar Blanca. Fu scoperto un giacimento aurifero a Cataman.

RIO JANEIRO, 19. — Peixoto aggiornò al maggio 1894 le elezioni legislative.

PERNAMBUCO, 19. — In seguito al combattimento avvenuto a Rio Janeiro il 16 corrente fra le forze del governo e gli insorti, Peixoto si è impadronito dell'isola del Bonissus nella baja di Rio Janeiro.

DAL 1. DICEMBRE 1893
le inserzioni a pagamento del
COMUNE GIORNALE DI PADOVA
si ricevono presso gli Uffici di pubblicità della Casa
Haasenstein & Vogler
in PADOVA, Via Spirito Santo N. 982, e presso tutte le succursali di questa Ditta a Venezia, Firenze, Milano, Napoli, Torino e all'Estero.

GIORNO PER GIORNO

Oggi è la grande giornata. Mentre aspettiamo il telegrafo annunciatore delle accoglienze fatte dalla Camera al nuovo Ministero, noi godiamo nel constatare che il telegrafo stesso ci porta, come esordio degli atti governativi nella vita parlamentare, la decisione dell'onore Crispi di dire francamente la verità intera sulle condizioni d'Italia.

Certo a base di questa sua dichiarazione l'on. Presidente del Consiglio dovrà porre l'assoluta necessità di un ristabilimento nell'assetto finanziario ed economico dello Stato.

Infatti il presente Gabinetto trova la sua prima origine, e nel tempo stesso merita la benigna aspettazione di tutti i partiti e degli uomini onesti, dall'opera sua che si crede benefica nel campo economico e finanziario.

Crispi però - dicono i dispetti - lealmente, francamente, dirà alla Camera, dirà al Paese, che nuovi sacrifici faranno d'uopo per l'alta mira alla quale tende il Governo.

Ma quali essi saranno e fino a qual punto devono arrivare?

Certo è che le piccole tasse o le imposte gravanti la generalità dei cittadini non potranno essere tollerate: la depauperata condizione generale del paese è là per dimostrarlo.

Forse mai più che ora si proverà l'abilità dei ministri Saracco e Sonnino, i cosiddetti ministri finanziari, ai quali spetta, specie al secondo, di risolvere l'alto problema, in cui figura un'ardua incognita.

Quali saranno i mezzi, quali i cespiti da colpirci? Noi in verità - torniamo a ripetere - ciò che si è detto in altra parte del giornale - noi aspettiamo con ansia curiosa l'opera del Gabinetto proprio in questa parte finanziaria dello stesso.

Parlerà l'onore Crispi anche d'economia. Ma chi nelle economie, siano pure serie e generali, chi nelle economie ha fiducia?

Certo è che bisogna restringersi, in molte cose, far casa nuova e casa piccola: il passato, troppo recente per dimenticarlo, ci dimostra che le grandi idee sono belle, ma attuabili no, quando non ci siano i mezzi per qualche cosa di buono.

La Gazzetta di Colonia chiede una modificazione al Codice penale tedesco in questo senso che l'apologia dei delitti anarchici sia considerata come un delitto. La legge del 9 giugno 1884 prevede il caso della apologia del delitto che abbia potuto eccitare alla perpetrazione di esso. Si tratterebbe di generalizzare questa disposizione della legge in modo, di poter colpire qual si sia apologia, qualunque sia il suo effetto, di un atto qualificato di delitto dalla legge penale.

Si ha dalla Spagna che il Sagasta ha fatto buona accoglienza alle deputazioni degli industriali della Catalogna, della Bo-

scaglia, delle Asturie, della Navarra, andate da lui per presentargli una petizione contro i trattati di commercio con la Germania e l'Italia. Egli ha loro dichiarato che il Governo non farebbe della approvazione di quei trattati una questione di Gabinetto né di partito; ma che lascierebbe le Camere libere.

Cronaca del Regno

Roma, 19. - Paris Sottimio e Lupelli Francesco venivano a Roma da Albano, quando un individuo mascherato aggrediva, minacciandoli col fucile.

Presi d'improvviso, consegnarono al malfattore cinquecento lire.

Invano i carabinieri cercarono l'aggressore. - Dicesi che Alessandro Lupinacci, impiegato al Ministero delle finanze e giornalista a tempo perso, sarà nominato segretario della Presidenza del Consiglio.

Alle ore 7 30, certo Antonio Paganini d'anni 42, tipografo, affetto da alienazione mentale, gettavasi dalla finestra di sua abitazione al quarto piano della casa N. 69 sul Corso Ticinese nel cortile, rimanendo all'istante cadavere. Si erano fatte pratiche per mandarlo a Mombello, e se ne attendeva l'accettazione.

Catania, 19. - I carabinieri sotto l'abile direzione del capitano Maggiore arrestarono il cav. Corvoja Beniamino, Filippo Leardi e Parisi Giuseppe, spacciatori di biglietti falsi.

Furono sequestrate 4000 lire. Il cav. Corvoja teneva dei campioni da 10 e da 50 lire imitati stupendamente.

Pavia, 19. - Il commissario regio prof. Pavese, ha stasera deciso di convocare il nuovo Consiglio Comunale il 27 corr. per la relazione della sua gestione e per la nomina del Sindaco e della Giunta.

Girgenti, 19. - Il tribunale condannò diciotto componenti il Fascio di Siculiana, per impedimento al lavoro, ad uno e due mesi di detenzione, assolvendo il presidente e il segretario dall'accusa di istigazione a delinquere.

Palermo, 19. - Oggi con un colpo di rivoltella alla tempia si suicidò Alberto Monroy principe di Formosa d'anni 50.

Esso era notissimo nella città per la vita sfarzosa e di grande lusso per la quale aveva dissipato completamente il suo forte patrimonio. Esso era carico di debiti e non sapendo rinunciare alle signorili abitudini si determinò al triste passo.

Lascia la moglie tre figli.

Cronaca della Provincia

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Montagnana, 18. - Lutto cittadino. -

Non si voleva né si poteva crederlo, tanto pareva strano ed impossibile l'avvenimento che oggi ha gettato nel più vivo e sentito dolore tutto il nostro paese: il suicidio dell'amato sindaco, il comm. avvocato ALVISE CARAZZOLO.

Da vario tempo Egli era scosso nella salute, ma nessuno poteva immaginare che un improvviso esaltamento mentale potesse indurlo all'atto disperato di ferirsi con arma da taglio alla gola e precipitarsi da una finestra del se-

era bello come Apollo; rassomigliava a madama di Montespan, sua avola. Egli osò farmi la corte, e quantunque nipote di Luigi XIV, lo fece mettere alla porta.

Dappertutto rubava argenteria e denaro; si serviva del suo nome, dei suoi vantaggi, a spese dei balordi. Se otteneva dei favori da una donna, si dava premura di prenderle contemporaneamente uno signorino o un gioiello di valore, ma sempre in quelle circostanze, nelle quali era obbligata di tacere.

Egli andò sette od otto volte alla Bastiglia; l'affetto paterno lo trasse fuori quantunque non lo meritasse.

Più tardi, quando cioè il re cadde dalla Pompadour nelle mani della du Barry, egli si fece provveditore del Parco dei Cervi, e non arrossì di trascinare il suo nome in quelle sozzurre.

Non era ricevuto in nessun luogo. Il duca di Penthièvre gli mandava qualche soccorso e lo traeva dalla prigione tutte le volte che uno dei suoi delitti ve lo trascinava.

S' improvvisò un bell'ingegno e mandò fuori una litania di libri che nessuno lesse. All'epoca di cui parlo, veniva qualche volta a Rambouillet, dove la sua faccia tutte ci ammaliava; non aveva ancora rubato a nessuno.

Ero stata qualche tempo senza andare dal conte di Tolosa dopo la morte del principe di Courtenay, pel quale portai un lutto di convenienza, nessuno ignorando quello che fra noi era passato.

Una mattina, madamigella di Charolais mi mandò a chiamare, e mi fece l'onore di dirmi

condo piano della sua abitazione, l'uomo che tutta Montagnana sapeva di indole mite, affettuosa, serena.

Il medico accorso non ebbe che a constatarne la morte, pur troppo!

Qual vuoto lascia questa dipartita improvvisa, raccapricciante!

Ancora giovane, egli sedette rappresentante della Nazione nel natio luogo; due anni sono celebrò il 25.º anno di sindacato. Vice-presidente del Consiglio provinciale, membro di una infinita serie di commissioni, portò ovunque la sua attività meravigliosa, in sua parola franca, vivace, specchio fedele di un animo retto, fermo, di un cuore largo, integro.

Il Consiglio comunale, raccolto d'urgenza, decretò le civiche onoranze per i funerali che avranno luogo domani alle ore 15, e si prevedono splendidissimi.

Ponte di Brenta 18. - (Veridicus). - Non sfarzosamente illuminata, la sala della Società Filodrammatica presentava tersa l'aspetto delle grandi occasioni. Una cena infernale fu un vaudeville le cui parti molteplici e svariate erano musicate su motivi delle opere dei nostri classici. L'esito fu inferiore all'aspettativa; è una verità che bisogna dirlo; piacque assai il duetto dei maccheroni fra baritone ed tenore, Alberghetti e Pesavento.

L'operetta che forse, ripetendosi, riuscirà a piacere, era preceduta da quel gioiello di commedia, Il piccolo Mario. Dico gioiello perchè il solo nome dell'illustre autore basta per la più larga conferma.

Il piccolo Mario venne compreso soltanto dalla parte colta del pubblico; l'altra parte rideva del miglior gusto del mondo quando Mario o Stanislao facevano strappare lagrime di commozione a chi natura fu cortese di gentile sentire.

Condizione necessaria dei popoli ai tempi beati in cui viviamo!

Protagonisti di questo lavoro furono la ragazzina Zaggia Ernestina ed Antonio Galini. Vi agirono pure la signora Zaggia, la Cecilia Codognola e l'Alberghetti, un tipo non prototipo dei medici.

La piccola Zaggia, entusiasmo del pubblico; fu un vero trionfo per lei che, nelle movenze, nell'espressione, nella mimica, mostrò d'essere artista.

Di forme graziosissime e di modi molto obbliganti.... a quell'età, tersa ebbe applausi fragorosi, unanimi, insistenti per tutta la rappresentazione.

Cara bambina, che il cielo ti serbi ridente avvenire!

Il Galini recitò con passione, con sentimento, con arte, forse troppa per questi ambienti. Ebbe momenti felicissimi, indovinatissime certe sue pose libere, naturali certi slanci di dolore e di delirio. Sa calcare le scene.

Pubblico un po' irrequieto, indisciplinato, l'eterno monellume, il martirio di chi vuole godere un'ora di pace.

Non più al Presidente: ora suona la tromba all'Impresa.

Correzzola, 18. - Furto. - Nella notte del 16 al 17 dicembre il contadino Sante Marchiorette venne derubato di n. 28 polli del valore di L. 50 ad opera d'ignoti malfattori che s'introdussero facilmente nel pollaio essendo la porta del medesimo assicurata solamente da un tenace esterno.

Vedi Avvisi Economici IV. Pagina

che il re aveva domandato di me e che bisognava ci andassi la sera con lei.

— Ci staremo fino dopo domani, e così il re. O' è domani una caccia superba, e alla sera la nostra piccola conversazione; si è deciso che si racconteranno delle storie, e perciò pensatene qualcuna; voi sapete quanto piacciono al re.

Madamigella di Sens ne prepara d'incredibili, e ci si annuncia il principe di Conti. Voi m'accompagnate, non è vero?

— Avrò l'onore di seguire Sua Altezza serenissima, giacchè è tanto buona d'invitarmi. Però mi trovo indegna d'un sì grande favore.

— Indegna con quegli occhi e con lo spirito che avete? Andiamo, via, falsa modesta, voi siete fatta per andare dappertutto. Pranzate con me poi partiremo.

Ero in fortuna ed accettai.

La principessa rallegrò il pranzo con mille arguzie delle più amabili.

Ella mi chiese se contava maritarmi: — Che Dio me ne preservi, madamigella! — Alla buon'ora; ecco una canonichezza e non già una sciocca come la maggior parte delle vostre compagne, che non comprendono la loro fortuna.

Ho esitato davvero a chiedere l'abazia di Remiremont, e senza una certa considerazione, oggi ci sarei.

— Voi avreste, madamigella, colmato di gloria il capitolo.

— Lo so bene che l'avrei colmato di gloria; mi conosco abbastanza.

Una discendente del gran Condé non è una

CRONACA DELLA CITTA

Club Ignoranti

Se le nostre informazioni sono esatte anche codesta simpatica e buona società, ch'era la fortuna del nostro Carnevale, è sotto la minaccia di dissoluzione.

Convien dire che siamo dominati da qualche cosa di triste o di fatale!

Si moltiplicano e si raddoppiano le associazioni e le istituzioni: ci teniamo e ci affatichiamo a voler di tutto un po', ma, in ultimo, facciamo tutti il lavoro della famosa tela della signora Penelope.

La crisi del simpatico Club è la storia di ieri.

Nel '90, ci sembra, un maticcione, tra un bicchiere e l'altro, trinciando sentenze e dispensando largamente brevetti d'ignoranti agli amici che, come lui non sapevano non curarsi dell'incerto domani, riesci a metter al punto quella simpatica brigata, a voler provare che pur essendo ignoranti saprebbero più che colle ciarle procedere coi fatti.

E, dal detto al fatto, colla prontezza di giovani energie, coll'intraprendenza di uomini d'affari, collo slancio nel buon cuore e della buona volontà, ecco fatto e ripetuto con compiacenza e soddisfazione generale e con frutto di tutti quello che abbiamo veduto ed anche ammirato per tre anni.

I preposti al sodalizio lavoravano e studiavano e i pochi ignoranti prolificavano a meraviglia - ed i venti erano diventati oltre trecento.

Ma allora le cose cominciarono a cambiar faccia.

Cominciarono a riunirsi, e non vollero essere più tutti ignoranti, cominciarono a domandar la parola - ed ecco infiltrarsi tra la beata e buona ignoranza la luce quotidianamente fatale di i miseri sapienti - cominciarono a tagliare a fette di quel solito pomo della scienza sempre pernicioso da Eva in giù - e non furono più ingenui maticcioni, e buoni, ma cominciarono a voler essere sapienti - ed a fare come nelle sedute o nei Consigli - e di punto in bianco ecco l'edificio pieno di sgretolature.

Ma perchè? Questi sapienti anzi sapientissimi ignoranti vogliono proprio guastarsi? Forse perchè qualche ciambella non è riuscita col buco?

Ma su via, bravi giovanotti, baldi ed energici e pratici uomini - lasciate meditare su cotali melanconie - tanti poveri e vecchi e sapienti che si rodono ogni giorno l'assistenza per raggiungere la perfezione e voi figliuoli ritornate alle vostre prime e buone origini, e per buco più o per buco meno - non lasciatevi confondere ne conturbare.

E noi domandiamo la parola per avvertirvi che Carnevale è qui, e se non riuscite a mettervi d'accordo ed accendere le vostre decimila candele, o qual altro moccolo vi piaccia siamo minacciati di restar tutti in un buio pesto.

Pensate che Padova vi guarda, che vuol vedervi all'opera per divertire e beneficiare, per dar moto e vita tanto necessari, per sfidare il freddo e le notti lunghe.

Pensate che non vi si domanderà conto delle vostre discussioni bensì delle vostre azioni.

delle solite principesse.

A proposito; non ridete in viso a mia sorella di Sens, questa sera.

Ella ha ideato una nuova pettinatura, che chiama all'Anfritrite.

Frisson assicura che verrà addotata. Sarà anche possibile; è tanto grottesca e questo paese è tanto pazzo!

— Dobbiamo vederla questa sera? — Ella fa il suo ingresso onde sottomettersi all'approvazione del re.

La regina non l'adotterà: ci son troppe frascherie.

La duchessa poi d'Orléans ne ha inventata un'altra che battezza: alla Debacchiè. Ritengo che le starà benissimo.

Sono amica di Frisson, egli tradisce per me i segreti e mi racconta le notizie. E forse lui che vi pettina o Lagny?

— È il mio cameriere, madamigella.

— Un cameriere, che meraviglia! E dove l'avete preso? Ne voglio anch'io uno eguale. Siete pettinata stupendamente.

Esitai ad offrirle il mio povero Desmares, ma non ne ebbi il coraggio, era un tratto da cortigiana, che forse ella s'aspettava. Montiamo in carrozza per andar a cenare a Rambouillet. Madamigella mi fece sedere alla sua sinistra e mi colmò di gentilezze durante tutto il viaggio.

— Voi mi siete molto simpatica, contessina Olimpia, mi disse ella quando eravamo quasi arrivate, e vi vedrò spesso.

(Continua)

Che noi siamo qui a sostenerci con tutte le nostre forze, il che vuol dire che siete in una botte di ferro.

Ma se continuate nelle bizze e nei dissidi, cercheremo i colpevoli ed i responsabili e li porteremo inesorabilmente innanzi al Tribunale..... del Comune.

Con ciò i parlamentari del Club vedono ch'è da noi fatta una interpellanza ed una mozione - ed hanno essi la parola per risponderci.

Ma aspettiamo meglio che ci rispondano i vecchi ignoranti mandandoci avanti la loro oca svolazzante, allegra e vittoriosa.

Società Margherita per il patronato dei ciechi in Italia.

L'altro ieri, sotto la presidenza del signor Luigi dott. Marcon suo presidente effettivo, si riunì in assemblea straordinaria la Sezione Veneta della Società suddetta qui residente.

Nei locali del Circolo filarmonico, gentilmente concessi, oltre l'intero Consiglio si trovarono alle ore 14 alquanti soci e delle gentili signore.

Il cav. Scafo Tiso; socio perpetuo, rappresentava il Comune di Padova.

Dopo lettura ed approvazione del verbale della antecedente assemblea, venne stabilito il bilancio preventivo per l'anno 1894 e furono prese importanti deliberazioni riflettenti le gestioni della Sezione Veneta anteriori all'attivazione del Statuto che ora regola la Società in tutta Italia.

Ricordo a G. B. Tenani.

Scrivono da Rovigo in data 19:

Il 24 corrente, nella sala maggiore della nostra Accademia sarà inaugurato il busto dell'egregio concittadino G. B. Tenani, opera pregievole dello scultore Rivalta.

Il discorso commemorativo sarà tenuto dal comm. Paolo Fambri.

Contravvenzioni al dazio consumo.

Contravvenzioni accertate nel mese di novembre 1893:

Contravvenzioni N. 37 = Multe pagate L. 130.12.

Da gennaio a tutto novembre 1893:

Multe: accertate N. 292 - pagate L. 881.86.

Bevande Ectol. 0.78 - L. 42.83

Carni Quint. 0.54 - » 27.41

Farine » 0.13 - » 1.30

Commestibili diversi » 2.47 - » 43.95

Olii, materie grasse. » 0.05 - » 5.00

Combustibili » 0.70 - » 1.05

Generi diversi » 1.45 - » 8.58

Bollettino Militare.

Il Bollettino Militare uscito oggi, contiene queste disposizioni:

Gai, capitano al 7º alpini, trasferito al distretto di Venezia come aiutante maggiore in prima.

Morosini, sottotenente al 75º, trasferito a Treviso.

Per i volontari d'un anno.

Abbiamo per telegramma da Roma:

Il Ministero ha stabilito che la somma da pagarsi al Tesoro dello Stato per contrarre l'arruolamento volontario di un anno per il 1894 sia in lire 1600 per l'arruolamento nell'arma di cavalleria ed in L. 1200 per le altre armi.

Per gli ufficiali di riserva.

Scrivete l'Italia Militare che nei prossimi Bollettini si contreranno varie promozioni negli ufficiali di riserva.

Sa pure essere in corso pratiche per concedere il grado superiore agli ufficiali di riserva che sono dispensati da ogni ulteriore servizio per ragione d'età.

Il bestiame italiano.

Telegrafano da Strasburgo che un decreto ministeriale vieta l'importazione ed il transito dei buoi, dei montoni, delle capre e dei suini dall'Italia.

Il decreto è entrato in vigore dal 18 corrente.

Investimento.

Verso le ore 20 d'ieri un signore facendo fare al cavallo, che guidava attaccato ad una carrozzella, la volta dell'angolo di via Bellemme al gran trotto, investì il ragazzino Bottaro Giuseppe d'anni 10, abitante in corso Vittorio Emanuele, che appunto in quel momento attraversava la via da un portico all'altro.

Il ragazzino cadde a terra dall'urto, ma fortunatamente non riportò che una lieve escoriazione alla mano destra.

Fu prontamente sollevato da terra e condotto a casa sua perchè era invaso da un grande spavento.

Il guidatore intanto continuò la sua corsa, per cui non fu possibile sapere chi egli fosse.

Arma insidiosa sequestrata.

Alle 7 circa d'ieri, la guardia municipale n. 11 - Dal Corno - di servizio alla Stazione ferroviaria, vide un gruppo d'individui che questionavano fra loro animatamente.

APPENDICE 99) tel Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH

Olimpia di Villebelle A CORTE

PARTE IIa DURANTE LA GIOVINEZZA DI LUIGI XV Traduzione di A. Z.

Quanto al re, egli non faceva che ridere; le sue cugine, diceva, erano le sue padrone; esse non ingannavano nessuno, e a loro non si aveva a chiedere conti.

Il conte di Tolosa, malgrado la sua saggezza, aveva però un figlio naturale che molto amava e che lo ricompensò con ogni specie di ingratitudine e di tormento.

Filippo Augusto di Sainte-Foix, cavaliere d'Arc, ebbe per madre un'allieva di Saint-Cyr, della quale non si è mai potuto sapere il nome; il principe non era uomo da compromettere una donna. Egli educò quel figlio con le stesse cure che ebbe poi per il duca di Penthièvre. Ma, buon Dio, qual differenza! l'uno, come la sua augusta madre e la sua infelice figlia, fu l'umana perfezione; l'altro il ricettacolo di ogni vizio.

Io l'ho conosciuto, quel caro cavalier d'Arc;

(Piazza Cavour) Fratelli Rossetto (Piazza Cavour) Emporio Cappelli per Signora di ultimissima novità da L. 4 in più con ricco deposito e confezione Pellicerie

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Numeroso pubblico affollò anche ieri sera il Teatro Garibaldi.

La *Gerla di Papà Martin* fu eseguita inappuntabilmente dalla compagnia Rossi.

Grandi applausi furono tributati agli artisti comm. Rossi e Zamperli. Meritatamente poi venne festeggiata anche l'egregia signora Mezzanotte e fu chiamata più volte assieme agli altri artisti alla ribalta. La signora Mezzanotte è un'artista conosciutissima dal nostro pubblico, quindi è inutile ogni nostra *reclame*.

Bastano da soli a dire quanto ella sia apprezzata gli applausi vivi e sinceri che il pubblico nostro tributa ogni qual volta la signora Mezzanotte prende parte ad una rappresentazione. Questa sera si rappresenta: *L'Amore senza stima* di Paolo Ferrari.

Domani poi avremo la serata del comm. Cesare Rossi col dramma: *Il Duello* dello stesso autore.

È inutile quindi ogni fervore perché il pubblico accorra domani sera al Garibaldi per festeggiare il bravo artista.

Al comm. Rossi noi giriamo la seguente domanda che ci si prega di rivolgergli.

A questa preghiera uniamo pure la nostra e siamo certi che se il comm. Rossi potrà soddisfare questo desiderio lo farà col massimo piacere.

Ecco la lettera che abbiamo ricevuta:

Onorevole signor Direttore!

Molti frequentatori del "Garibaldi", desidererebbero poter sentire dalla distinta Compagnia del comm. Cesare Rossi la nuova produzione di Ibsen *Hedda Gabler* che forma parte del suo scelto repertorio.

Veda egregio signore di farsi interprete nelle di Lei colonne di tale desiderio e procuri venga esaudito.

Mille grazie e saluti disintossicati.
(Seguono le firme)

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia della "Città di Torino", diretta dall'artista comm. CESARE ROSSI darà questa sera:

L'Amore senza stima
Ore 20 1/2

L. A.

MIGLIORE STRENNA

PER LE

Feste Natalizie

si può ottenere

GRATIS

Leggere l'avviso in 4. pagina

La migliore Strenna

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 20 dicembre 1893.		Roma, 19		Parigi 19	
Rendita contanti	92,65	Rendita fr. 3 0/0	98,95	Idem 3 0/0 perp.	98,42
Rendita per fine	92,65	Idem 4 1/2 0/0	105,25	Idem ital 5 0/0	82,07
Banca Generale	123,00	Cambio s. Londra	25,19	Consolidati inglesi	98,14
Credito mobiliare	130,00	Obbligazioni lomb.	307,00	Cambio Italia	11,00
Azioni Acqua Pia	985,00	Cambio Italia	11,00	Rendita turca	22,80
Azioni Immobiliare	20,00	Reichsbank	100,00	Banca di Parigi	646,00
Parigi a 3 mesi	—	Egitto 6 0/0	610,00	Tunisino nuovo	484,00
Parigi a 6 mesi	—	Rendita ungherese	65,30	Banca Sconto Parigi	61,00
Milano 19		Rendita spagnola	68,00	Banca Ottomana	—
Rendita contanti	92,32	Banca di Napoli	—	Credito Lombardiano	10,87
per fine	92,32	Asioni Suez	2711,00	Asioni Panama	18,00
Banca Generale	123,00	Lotti turchi	92,50	Ferrovie meridionali	545,00
Credito mobiliare	130,00	Prestito russo	83,37	Prestito portoghese	19,93
Azioni Acqua Pia	985,00	Prestito portoghese	19,93		
Azioni Immobiliare	20,00				
Parigi a 3 mesi	—				
Parigi a 6 mesi	—				
Venezia 19					
Rendita italiana	92,65				
Azioni Banca Veneta	286,00				
Società Ven.	—				
Cot. Venez.	245,00				
Obblig. prest. venez.	25,50				
Firenze 19					
Rendita italiana	92,65				
Cambio Londra	28,00				
Francia a vista	112,00				
Londra a 3 mesi	28,00				
Berlino a vista	138,40				
Berlino 19					
Rendita italiana	92,65				
Azioni Banca Veneta	286,00				
Società Ven.	—				
Cot. Venez.	245,00				
Obblig. prest. venez.	25,50				
Londra 19					
Rendita italiana	92,65				
Cambio Londra	28,00				
Francia a vista	112,00				
Londra a 3 mesi	28,00				
Berlino a vista	138,40				
Torino 19					
Rendita contanti	92,74				
per fine	92,74				
Azioni Ferr. Modit.	491,00				
Mor.	613,00				
Credito Mobiliare	154,00				
Banca Nazionale	360,00				
di Torino	239,00				

DROGHERIA TABOGA
Vedi IV. pagina

Nostre informazioni

Continua a Roma e nei circoli parlamentari l'impressione per i recenti fatti di Sicilia.

Il Consiglio dei Ministri si preoccupò ieri a lungo per istruire i mezzi di prevenzione acciò quei fatti non si rinnovino.

In ogni modo le interpellanze presentate dall'Estrema a questo proposito per gli ultimi avvenimenti, si giudicano come inopportune, dato che in Sicilia perdurano ancora in gran parte gli ordini e le istruzioni del precedente Gabinetto.

Ci consta ad ogni modo che l'onor. Crispi stesso è disposto a non tollerare minimamente nessuna intemperanza e che vuole repressa ogni causa di turbamento nell'isola.

Certo però egli studia e fa studiare il grave problema di migliorare le condizioni economiche delle popolazioni, specie agricole, di quella regione.

Furono approvate le modificazioni allo Statuto della Banca d'Italia, e la facoltà di firmare lo Statuto stesso venne deferita al direttore della Nazionale.

Oggi quindi si sottopone a S. M. il decreto di promulgazione per la legge relativa, il quale decreto sarà tosto pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale*.

Per quanto riguarda la riscontrata il Gabinetto presenterà tosto alla Camera un progetto di proroga.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Per la seduta d'oggi

(S) ROMA, 20, ore 7
Trecento circa sono i deputati per la seduta d'oggi.

Si prevede che la seduta sarà calma. Infatti in tutti prevale il concetto d'aspettare alla prova il nuovo Gabinetto.

Eccettuati alcuni deputati dell'estrema sinistra, i quali sentono troppo l'influenza dei recenti fatti dell'isola per non chiedere conto a questo come a qualunque altro Governo, in quasi tutti i settori della Camera prevale il concetto dell'aspettativa, anche in quei deputati dell'estrema destra, che erano decisi ad accogliere poco benevolmente il Ministero.

Violenze elettorali punite

(S) ROMA, 20, ore 9
Al nuovo Gabinetto toccò un'opera di riparazione, veramente saggia.

Infatti ieri esso deliberava, di collocare Ferrari, prefetto di Bari, a disposizione del Ministero.

Il decreto relativo fece impressione.

Il giuramento dei sotto-segretari

(S) ROMA, 20, ore 11
Stamane giurano i nuovi sotto-segretari Adanoli, Daneo e Costantini. Si giudica la loro nomina, per competenza tecnica, molto opportuna.

Marchiori ministro

(S) ROMA, 20, ore 12
Molti giornali accennarono già alla nomina dell'onor. Marchiori quale sotto-segretario ai lavori pubblici.

Ora viene alla pubblicità un'altra e più importante notizia: l'onor. Marchiori andrebbe al Ministero del Tesoro.

A me nulla consta di positivo sopra questa proposta né sopra le decisioni che al caso l'on. Marchiori vorrebbe prendere. In ogni modo si può aggiungere che questa voce produsse in parecchi circoli politici ottima impressione.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

21 Dicembre 1893
A mezzogiorno di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 28
Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 10 s. 59
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare

19 Dicembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	764.6	763.0	762.5
Termometro centigr.	+2.3	+7.7	+2.5
Tensione del vap. acq.	4.3	5.3	5.4
Umidità relativa	79	68	98
Direzione del vento	N	ENE	N
Velocità chil. orar. del vento	15	7	10
Stato del cielo	sereno	sereno	nebbia

Dalle 9 ant. del 19 alle 9 ant. del 20
Temperatura massima = + 9.8
» minima = + 1.9

Acqua caduta dal cielo dalle 9 nom. del 19 alle 9 ant. del 20 mill. 0.5

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Banca Cooperativa Popolare di Padova

(Capitale in azioni e riserva, versate L. 1,564,856.16)

Depositi di numerario	In Conto corrente nominativo	3,00 0/0 netto
	prelevanti: a vista L. 3000; con due giorni di preavviso L. 8000; 6 giorni L. 25000	
	10 giorni L. 50000.	
	A Risparmio libretti al portatore	3,50 0/0 netto
	a vista L. 1000; con due giorni di preavviso L. 3000; 6 giorni L. 10000	
	10 giorni L. 20000.	
	A Piccolo risparmio	4,00 0/0 netto
	con norme speciali	
	Su Buoni di Cassa, a scadenza fissa	3,50 - 4 - 4,25 0/0 netto
Sconti e prestiti cambiari	Sconti a 3 mesi	5,80 0/0
	» a più lunga scadenza	6,00 0/0
	Prestiti fino a 6 mesi	6,00 0/0
Anticipazioni su deposito valori	da 8 a 180 giorni	6,00 0/0
	su valori pubblici dello Stato o da esso garantiti	6,00 0/0
	» industriali	6,00 0/0
Conti Correnti garantiti da valori	come sopra	6,00 0/0 fino ad un anno
Assegni (Vaglia) gratuiti su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero, si rilasciano all'atto del versamento del corrispondente importo.		
Incasso di Effetti su tutte le piazze del Regno e sulle principali dell'Estero.		
Depositi a custodia ed in amministrazione	di valori pubblici, titoli, manoscritti ed oggetti preziosi	

Fiaschetteria-Bottiglieria

VINI E LIQUORI

1210 - Via S. Matteo - 1210

è arrivato il

VINO NUOVO TOSCANO

da Pasto L. 1.90

Pomino » 1.40

» fino » 1.75

VINO NUOVO NOSTRANO

Nero Cent. 50 al litro

Bianco dei Colli » 50 »

MARSALA, VERMOUTH, LIQUORI

a prezzi mitissimi HL56P

GRESSING IGNAZIO PADOVA

Seicento del Santo N. 4033-4034

ASSORTIMENTO

d'istrumenti musicali per Band ed Orchestra

Grande Ribasso

NEI PREZZI

di MANDOLINI Gargano

migliori allievi Vinaccia

CHITARRE, ORGANETTI,

VIOLINI

Corde armoniche, accessori-

Fabbricazioni, cambi, noleggi, riparazioni garantite.

FERRO PAGLIARI

ricostituente depurativo del sangue DEL PROF. GIOVANNI PAGLIARI

premiato con undici medaglie quattro delle quali d'oro

Gisco, l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie consuntive e dello stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolarmente le relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero, raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale PAGLIARI & C.

FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovasi in tutte le Farmacie

al prezzo di L. 1 la bottiglia con istruzione.

Padova, 12 maggio 1893.

Ho sperimentato nella mia Clinica *Ferro Pagliari*, e ho constatato che è tollerato facilmente dagli infermi e che, alla guida dei migliori preparati ferruginosi, riesce utile tanto per eccitare le funzioni dello stomaco quanto per migliorare la nutrizione

Prof. A. DE GIOVANNI

LIBRERIA P. MINOTTI

Piazza Unità d'Italia

PADOVA

Vendita giornali illustrati

ed opere in dispense

Servizio di recapito a domicilio a richiesta dei clienti.

Si garantisce la completazione delle opere

Si spediscono i giornali anche in Provincia ed in qualunque direzione.

PREMIATE CANTINE

MINIERE DI AGORDO

La Ditta Magui e C. concessionaria della R. Miniera di Agordo, assicura un carico completo di pirite pagando L. 8.30 alla tonnellata per condurla alla Stazione di Sedico

Bribano a qualunque carrettiere si presenti, assicurando loro il lavoro per tutta la stagione inverno-primavera 93-94.

La Ditta poi per meglio facilitare la comodità dei concorrenti si obbliga di fornire loro lo stallo gratis alla Miniera e di pagare a pronta cassa.

H 474 V

STABILIMENTO BAGNI

PADOVA PIAZZA DUOMO 306

Direzione Medica

Aperto anche durante l'inverno, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 16 nei festivi.

Locali riscaldati sempre ed illuminati a gas dalle 4 alle 6.

Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.

Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.

Riparti separati per signore con ingresso speciale.

Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.

Prezzi Un bagno L. 1.50

Una doccia » 0.75

Abbonamento per 15 bagni » 15.—

doccie » 8.50—

trimestrale ed annuo vantaggiosissimo, fino a tutto marzo

Anche subito in

D'AFFITTARSI Via Selciato del

Santo 1 locale al N. 4010 ad uso bottega

4 locali al N. 4012 1/2 mezza o magazz.

Rivolgersi in mezza Levi Cases al vicino

N. 4011. H 159 P

GIORNALE DI PADOVA

IL COMUNE

più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

dal 1 a 31 dicembre 1893

LIRE 1.25

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOVITÀ PER LE FESTE NATALIZIE E CAPO D'ANNO

I Conduttori della CARTOLERIA ALL'UNIVERSITÀ, ottenute uno smercio fortissimo nello scorso anno in questa circostanza, avvertono la loro rispettabile clientela, nonché tutta la spettabile cittadinanza, di essersi forniti di un grande assortimento carte da lettere e cartoncini corrispondenza di tutta novità, nonché auguri ed almanacchi delle migliori fabbriche nazionali ed estere. Fiduciosi di vedersi onorati anche in quest'anno da numerose commissioni assicurando gli articoli di massima eleganza e pezzi mitissimi, anticipano i più vivi ringraziamenti.

GRANDIS & DANIELI

Udì fra l'altro uno di codesti individui nominare il coltello. Allora, forse prevedendo qualche cosa di grave e volendo - per quanto stava in lui - prevenire ogni possibile grave fatto, mosse per avvicinarsi alla comitiva.

Questi individui allora, quando s'accorsero che la guardia stava per avvicinarsi a loro, si divisero, allontanandosi per vie diverse.

Questo però non placò alla guardia Dal Corno, che voleva ud ogni costo andare al fondo dell'affare del coltello.

Infatti indagò di qua, di là ed i suoi sospetti si posero su di un individuo. Lo seguì per un po' di tempo, poi lo raggiunse, lo fermò, lo interrogò e l'altro - vedendosi alle strette - gli consegnò il coltello ch'è un'arma accuminata, da cucina, lunga 20 centim.

Il Dal Corno allora gli sequestrò l'arma e condusse il possessore, che è corto Pegoraro Luigi, d'anni 19, contadino dall'Arcella, in caserma dei reali carabinieri, alla stazione di levante, dove venne dichiarato in contravvenzione per porto d'arma insidiosa.

Fer Guglielmo Oberdan.

Oggi ricorrendo l'undicesimo anniversario dell'impiccagione di Guglielmo Oberdan furono affissi vari cartellini commemoranti la data.

L'Ufficio di P. S. li fece tosto levare.

Un arrestato anzi uno studente triestino trovato nell'atto di leggere di questi manifesti.

F. BECCARO

ACQUI (PIEMONTE)

Stabilimento Vini di Lusso e da Pasto

Nuovo sistema di DAMIGIANE BECCARO col fondo in legno e col rubinetto. Brevettate in Italia e all'Estero per trasporti Vini, Oili Liquori — le sole adottate dal Governo per tutte le scuole enologiche del Regno.

Pigiatrice-Sgranatrice Beccaro

la più utile fra le Macchine Enologiche — Brevettata in Italia, Francia, Spagna ed Austria-Ungheria

Dietro invio di semplice biglietto di visita si spedisce *Gratis* il Catalogo illustrato ove si troveranno cenni interessantissimi tanto sulla macchina quanto sulle damigiane, e prezzi correnti.

Deposito per PADOVA e Provincia presso la Ditta G. CUZZERI e C.



200.000 Lire Gratis entro il corr. anno

LA MIGLIORE STRENNA per Natale e Capo d'Anno

GRATIS

a chi acquista un Lotto da 100 Numeri della LOTTERIA ITALIANA PRIVILEGIATA

Il ricco finimento in argento è dato GRATIS oltre una vincita parvenita che può salire a più di 1/4 di MILIONE



L'astuccio originale misura C. 32 p. 20

NB. — I biglietti da 5 numeri (Lire cinque) i quali concorrono alle grandi vincite da L. 200.000 — 10.000 — 1.000 e minori hanno in **DONO**: Un elegante Sachet in seta-raso per signora — oppure — un Portabiglietti in seta raso per uomo.
I biglietti da 1 numero (Lire una) i quali pure concorrono alle grandi vincite da L. 200.000 — 10.000 — 5.000 — 1.000 e minori, hanno in **DONO**: Eleganti cromotografie o il calendario per l'anno 1894.
Maggior quantità di Biglietti si possiede, maggiore è la facilità d'arricchire.
Rimettere subito vaglia di L. 1, 5, 100 per 1, 5, 100 Numeri della Lotteria Italiana Privilegiata alla BANCA DI EMISSIONI F.lli Casareto di P.co (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 10, Genova — ed ai principali Banchieri e Cambio-valute nel Regno. H159P

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE??

F. BISLERI - Milano

VOLETE LA SALUTE??



ACQUA

NOCERA UMBRA

da celebrità mediche riconosciuta e dichiarata la Regina delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26-8-93.
Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.
Dott. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Teologica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri, Milano, 16-11-92.
Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encoraggio per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi benissimo risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covreggio molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trova giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.
Dott. SAGNONE comm. CARLO Medico di S. M. il Re H1148P

Ferro China - Bisleri

Ultimo ritrovato della Chimica!

Vero Ristoratore della Cute

Per la Toiletta e nel Bagno

Abbellisce la pelle, rendendola vellutata e facendovi scomparire le macchie e le rughe.

Per l'igiene della Testa

Pulisce e rinvigorisce il cuoio capelluto, distruggendo la forfora e rendendo la capigliatura rigogliosa.

Guardarsi dalle contraffazioni



MARCA DEPOSITATA

BREVETTO D'INVENZIONE Proprietari: PIETRASANTA, BIANCHI & C. - MILANO
Vendesi pure presso tutti i principali Farmacisti, Droghieri e Profumieri
Vendita in PADOVA da LUIGI PAVEGGIO - DALLA BARATTA LORENZO - PEZZIOL G. B.
Cent. 75 il pezzo

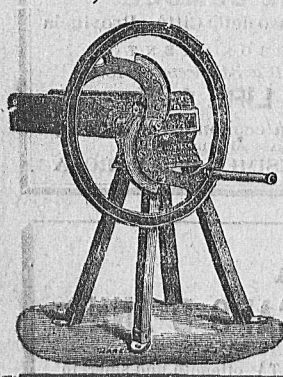
Esigete la Firma dei Proprietari sui due lati che chiudono la scatola

DROGHERIA TABOGA
Piazza delle Erbe - PADOVA - Piazza delle Erbe
Fabbrica rinomata Torroni - Mandorlati alla Giardiniara, Romane e Comune - Mostarde di frutti cedro ecc.
SPECIALITÀ PANATTONI DI MILANO
GRANDE ASSORTIMENTO DOLCI BOMBONI
Commissioni a domicilio e spedizioni per ferrovia
H 169 P

MILANO Via S. Marco N. 40 e 42 **BALE & EDWARDS** NAPOLI Corso Garibaldi N. 355 e 357
INGEGNERI MECCANICI

MACCHINE DELLA STAGIONE

GRANDE ECONOMIA



Si ottiene nell'attuale circostanza di scarsità FIENO — PAGLIA — AVENA e BIADA usando dei
TRINCIA-FORAGGI
e
FRANGI-GRANI
Elenchi, schiarimenti, prezzi e disegni dei diversi modelli si spediscono GRATIS a semplice richiesta. H 183 V

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia
Meissen (IN SASSONIA)
La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa fondata nel 1710
Fabricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Eigure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.
Oggetti di porcellana per uso chimico H45P

Publicità Economica
Cent. **3** Cent.
PER OGNI PAROLA

È inutile presentarsi personalmente, potendo mandare a mano e mezzo postale l'importo dell'inserzione in francobolli all'Ufficio di Pubblicità.

HAASENSTEIN & VOGLER
Via Spirito Santo N. 982

CHUNQUE munito di licenza girasolare, tecnica, patente maestro elementare o titoli equivalenti, troverà onorevole occupazione a Parigi. Viaggio anticipato. — Scrivere Sagrange, Parigi, Gallerie Cherboung 18. Accudere francobollo italiano per risposta. 107 V

PIAZZISTA trentacinquenne e spero cerca lavoro serio provvigione. Matin post-Milano. 108 M

CERCASI commesso o socio capitale semina investite. Banca. Favore. Milano. 109 M

SIGNORE solo cerca donna servizio sulla quarantina, anche vedova, libera, abile stirare, cucire ed altre faccende domestiche. Serie informazioni. Offerte Roghi Zelfiro posta Firenze. 170 F

VENDESI Pesa Metrica a Ponte, portata 6 tonnellate. Per informazioni a Padova Riviera San Giorgio N. 4359 Piano II. Per vederla a Vicenza alla Caimpenta. C 180

GIOVANE con ottime referenze, con cauzione lire mille occuperebbesi come cassiere presso buona azienda. Dirigere risposta iniziali A. A. fermo posta Napoli. 140 N

PEL 1. GENNAIO cercasi bambinaia per famiglia estera che andrà a stabilirsi in Napoli. Offerta e fotografia subito a B 5396 N Haastenstein e Vogler. Napoli. 145 N

VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA
CHININA MIGONE
CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONVINTI E CONTENTI.
Basta provarla per adottarla
Guardarsi dalle contraffazioni
Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande a L. 3.50
Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chiacchiero - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere al Servi
Deposito Generale da A. MIGNONE e C Via Torino, 12, Milano
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 50 cent. H 120 P

VALVOLE a volantino JENKIN
Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi
Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione
In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari
Prezzi correnti, attestati e campioni dietro richiesta
Rappresentante generale in Europa
GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30